



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA
DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA CHIAVI IN MANO DEL NUOVO BLOCCO OPERATORIO ORTO-TORACO-VASCOLARE E DEL NUOVO BLOCCO OPERATORIO CHIRURGICO, COMPLETI DI APPARECCHIATURE E LOCALI ACCESSORI – GARA N. 6921729

ART. 1 – Oggetto del disciplinare

Il presente disciplinare regola le norme per l'esperienza della procedura aperta, ai sensi art. 60 D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., suddivisa in due lotti, per l'affidamento della fornitura chiavi in mano dei seguenti blocchi operatori, al fine di dare attuazione al Piano Investimenti tra l'Università degli Studi e l'Azienda Universitaria Policlinico "G. Martino:

Lotto n. 1: nuovo blocco operatorio orto-toraco-vascolare, completo di apparecchiature e locali accessori.

Lotto n. 2: nuovo blocco operatorio chirurgico, completo di apparecchiature e locali accessori.

Ogni dettaglio tecnico relativo all'oggetto dell'Appalto è descritto negli elaborati progettuali, tutti allegati al disciplinare di gara, ai quali si fa integrale rinvio e che formano parti integranti e sostanziali della presente procedura.

Prestazione principale: Fornitura - CPV 33100000-1

Prestazione secondaria: Opere impiantistiche di predisposizione dei locali - CPV 71315000-9

Codice NUTS: ITG13

La presente procedura di gara è stata autorizzata con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 05/08/2017.

L'esecuzione del presente appalto è finanziata con fondi del Bilancio Universitario.

ART. 2 – Valore stimato dell'appalto.

Il valore complessivo dell'appalto è pari a € **4.900.000,00** oltre Iva, così suddiviso:

- **Lotto 1 – CIG 729936066C**

Il valore complessivo del lotto n. 1 è pari a € **2.700.000,00** oltre Iva, ivi compresi € 120.000,00 per costi di interferenza non soggetti a ribasso.

I costi relativi alla manodopera sono identificati approssimativamente in € 215.000,00.

- **Lotto 2 – CIG 7299370EAA**

Il valore complessivo del lotto n. 2 è pari a € **2.200.000,00** oltre Iva, ivi compresi € 100.000,00 per costi di interferenza non soggetti a ribasso.

I costi relativi alla manodopera sono identificati approssimativamente in € 205.000,00.

L'appalto viene espletto secondo quanto previsto dal D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. (Codice dei contratti).

ART. 3 – Sistema di gara e criteri di aggiudicazione

La procedura aperta sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 2 del Codice dei contratti (prezzo punti 30/ qualità punti 70).

ART. 4 – Soggetti ammessi a partecipare

Sono ammessi a partecipare alla gara gli operatori economici di cui all'art. 45 del Codice dei contratti.

Ai sensi dell'art 37 del D.L. n. 78/2010, convertito in legge con modificazioni dalla L. n. 122/2010, gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle così dette *black list* di cui al Decreto del Ministero delle Finanze del 4 maggio 1999 e al Decreto del Ministero dell'Economia e delle

Finanze del 21 novembre 2001, devono essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 novembre 2010 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Ai sensi dell'art. 48, comma 9 del Codice dei contratti, è vietata qualsiasi modificazione della composizione del RTI rispetto a quella risultante dall'impegno assunto in sede di presentazione dell'offerta, salvo quanto previsto ai commi 18 e 19 dello stesso articolo.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 80 comma 5 lett. m) del Codice dei contratti è vietata la partecipazione delle Imprese che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla presente procedura, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.

ART. 4 - Sopralluogo obbligatorio

Ai fini della partecipazione alla gara è prescritto **l'obbligo di effettuare un sopralluogo** delle aree e dei locali ove verrà eseguita la fornitura. La mancata effettuazione del sopralluogo sarà causa di esclusione dalla procedura di gara.

A tal fine, i concorrenti interessati devono inoltrare richiesta scritta all'indirizzo: mcicero@unime.it **entro e non oltre il 02.02.2017.**

Nella predetta richiesta devono essere indicati nome e cognome e relativi dati anagrafici del legale rappresentante ovvero del soggetto incaricato di effettuare il sopralluogo. La richiesta deve altresì indicare indirizzo, recapiti telefonici, pec o e-mail cui deve essere trasmessa la relativa convocazione.

In caso di RTI o di consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, è necessario ed obbligatorio che il sopralluogo venga effettuato da tutte le imprese partecipanti.

Non è consentito il sopralluogo da parte di uno stesso soggetto in nome e per conto di più concorrenti.

Il sopralluogo viene effettuato nei soli giorni stabiliti dall'Amministrazione, che provvederà alla comunicazione ai soggetti interessati con almeno 1 gg. di anticipo.

Al termine del sopralluogo verrà redatto, in duplice originale, l'attestato di avvenuto sopralluogo: un originale sarà trattenuto dal Referente tecnico per l'Università, l'altro sarà consegnato al concorrente per essere inserito all'interno della Busta – Documentazione Amministrativa.

Si precisa che nessuna responsabilità potrà essere imputata a questa Amministrazione per errate e/o insufficienti valutazioni effettuate dal concorrente, né in ordine a possibili danni o incidenti che dovessero occorrere al personale delle imprese che svolgerà il sopralluogo.

ART. 5 – Modalità di presentazione dell'offerta e requisiti di ammissione

Per partecipare alla gara il concorrente deve far pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale oppure mediante agenzia di recapito oppure tramite consegna a mano, **entro il termine perentorio delle ore 12:30 del 28.02.2018**, un unico plico, contenente la documentazione e l'offerta così come di seguito descritto, indirizzato a: **UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA – DIREZIONE GENERALE – PROTOCOLLO GENERALE, PIAZZA S. PUGLIATTI N. 1 – 98122 MESSINA.**

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, non esclusa forza maggiore o il fatto di terzi, esso non giunga a destinazione integro ed entro il giorno e l'ora perentori sopra stabiliti o giunga in maniera non conforme alle modalità e prescrizioni del presente disciplinare in tempo utile o giunga in maniera non conforme alle modalità innanzi dette.

Trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta e/o documentazione, anche se sostitutiva o aggiuntiva, di quella già presentata.

N. B. *Per la consegna a mano, gli orari di apertura al pubblico del Protocollo Generale sono i seguenti:*
dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle 12.30 - martedì e giovedì dalle ore 15:00 alle ore 16:30.

Il plico deve:

- essere debitamente chiuso con sistema idoneo a garantire la segretezza del contenuto e controfirmato sui lembi di chiusura;
- riportare all'esterno, oltre l'indicazione del mittente completa di indirizzo, di recapito telefonico e fax, la seguente dicitura: **“NON APRIRE - PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA CHIAVI IN MANO DEI NUOVI BLOCCHI OPERATORI COMPLETI DI APPARECCHIATURE E LOCALI ACCESSORI – N. GARA 6921729”.**
- contenere al suo interno n. 3 buste, a loro volta, chiuse con sistema idoneo a garantire la segretezza del contenuto e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e le diciture:
 - **BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**
 - **BUSTA B – DOCUMENTAZIONE TECNICA**

• **BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA**

A) BUSTA A - (dicitura: "Busta A – Documentazione Amministrativa")

La Busta A deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

A.1) Istanza di partecipazione alla presente gara, redatta conformemente al **Modulo A.1** allegato al presente disciplinare, resa e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, corredata di copia fotostatica del documento di riconoscimento del sottoscrittore.

L'istanza può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa alla procura speciale (in originale o in copia autentica).

In caso di R.T.I., di Consorzi ordinari, di Aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete e di GEIE, l'istanza deve riportare la composizione del raggruppamento o del consorzio, con la specifica indicazione della impresa designata mandataria e di quelle designate mandante/i, specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese. In caso di R.T.I., di Consorzi ordinari, di Aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete e di GEIE ancora da costituirsi, l'istanza deve essere sottoscritta congiuntamente da tutte le imprese che intendono raggrupparsi o consorziarsi e deve contenere l'esplicito impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina dell'art. 48 del Codice dei contratti.

A.2) Dichiarazione sostitutiva, redatta conformemente al **Modulo A.2** allegato al presente disciplinare, resa e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e sm.i., corredata di copia fotostatica del documento di riconoscimento del sottoscrittore, attestante:

a) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 80, commi 1, 2, 4, 5 e 7 del D.Lgs. n. 50/2016, e in particolare:

• ai sensi dell' **art. 80, commi 1, D.Lgs. n. 50/2016 (barrare la casella se pertinente):**

che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per uno dei reati di cui alle lettere a), b), b-bis), c), d), e), f) e g), dell'art. 80, comma 1, D.Lgs. 50/2016;

ovvero

di essere incorso in condanne, con sentenze passate in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, e precisamente:

o in alternativa:

ai sensi dell'art. 80, comma 7 D. Lgs. n. 50/2016 (barrare la casella che interessa):

che nei propri confronti è stata pronunciata sentenza definitiva per uno dei reati di cui al comma 1 dell'art. 80, D.Lgs. n. 50/2016 che ha imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi. Si allega copia del provvedimento;

ovvero

che nei propri confronti è stata pronunciata sentenza definitiva per uno dei reati di cui al comma 1 dell'art. 80, D.Lgs. n. 50/2016 che ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato. Si allega copia del provvedimento.

Ai sensi del comma 7 dell'art. 80, D.Lgs. n. 50/2016, un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se la stazione appaltante ritiene che le misure di cui al comma 7 sono sufficienti, l'operatore economico non è escluso dalla procedura d'appalto; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico (comma 8 dell'art. 80, D.Lgs. n. 50/2016).

N.B. L'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dal comma 7, art. 80 D.Lgs. 50/2016 nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Se la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni; è pari alla durata della pena principale se la pena principale sia di durata inferiore; è pari a tre anni, decorrenti dalla data del suo accertamento definitivo, nei casi di cui ai commi 4 e 5 ove non sia intervenuta sentenza di condanna (art. 80, comma 10, D.Lgs. 50/2016).

N.B. L'esclusione di cui al comma 1, art. 80, D.Lgs. n. 50/2016 va disposta se la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. sono stati emessi nei confronti: **del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si**

tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; **l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.**

• **Ai sensi dell'art. 80, 2 comma, D.Lgs. n. 50/2016:**

- che nei propri confronti non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

• **Ai sensi dell'art. 80, 4 comma, D.Lgs. n. 50/2016:**

- di non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

• **Ai sensi dell'art. 80, 5 comma, D.Lgs. n. 50/2016:**

- di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3, D. Lgs. 50/2016;

- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art. 110 del D. Lgs. N. 50/2016;

- di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

- di non trovarsi, ai fini della partecipazione alla presente gara, in una situazione di conflitto di interesse - ai sensi dell'art. 42, comma 2, D.Lgs. n.50/2016 - non diversamente risolvibile;

- di non trovarsi in una situazione di distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67 del D. Lgs. 50/2016;

- di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

- di non aver presentato nella procedura di gara in corso documentazione o dichiarazioni non veritiere;

- di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara;

- di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per avere presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

- che (**barrare il quadratino che interessa**)

- non è stato violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della L. 19.3.1990 n. 55

ovvero

- che, nel caso di avvenuta violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della L. 19.3.1990 n. 55, è trascorso più di un anno dal definitivo accertamento della condotta e, in ogni caso, la violazione medesima è stata rimossa ;

- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ed occupa attualmente un numero di dipendenti, computati ai sensi dell'articolo 4 della predetta legge, pari a ___ e quindi: (**barrare la casella che interessa**)

inferiore a 15 (quindici) e pertanto non è soggetta agli obblighi di cui alla predetta legge e può omettere la presentazione della certificazione di cui all'articolo 17 della stessa legge;

pari o superiore a 15 (quindici), ed ha effettuato assunzioni dopo il 18 gennaio 2000 oppure pari o superiore a 35 (trentacinque), ed è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ed ha ottemperato ai relativi obblighi; a tal fine si impegna a presentare, a semplice richiesta dell'Amministrazione, apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della citata legge;

- di non trovarsi rispetto ad altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad unico centro decisionale

Ai sensi del comma 7 dell'art. 80, D.Lgs. n. 50/2016, un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se la stazione appaltante ritiene che le misure di cui al comma 7 sono sufficienti, l'operatore economico non è escluso dalla procedura d'appalto; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico (comma 8 dell'art. 80, D.Lgs. n. 50/2016).

N.B. L'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dal comma 7, art 80 D.Lgs. 50/2016 nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Se la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni; è pari alla durata della pena principale se la pena principale sia di durata inferiore; è pari a tre anni, decorrenti dalla data del suo accertamento definitivo, nei casi di cui ai commi 4 e 5 ove non sia intervenuta sentenza di condanna (art. 80, comma 10, D.Lgs. 50/2016).

• **Ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. 1, D. Lgs. n. 50/2016 (*barrare la casella che interessa*)**

di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

(o, in alternativa)

di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, e di avere denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

b) che, per quanto di propria conoscenza, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (*barrare la casella che interessa*)

non sono cessati dalla carica alcuni dei soggetti di cui all'art. 80, com. 3, D. Lgs. n.50/2016,

ovvero

sono cessati dalla carica i seguenti soggetti:

- Sig. _____ nato il _____ a _____ data di cessazione __/__/__
qualifica ricoperta _____
- Sig. _____ nato il _____ a _____ data di cessazione __/__/__
qualifica ricoperta _____
- Sig. _____ nato il _____ a _____ data di cessazione __/__/__
qualifica ricoperta _____

e nei loro confronti

non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile ovvero misura interdittiva o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per uno dei reati di cui alle lettere a), b), c), d), e), f) e g), dell'art. 80, com. 1, D.Lgs. 50/2016;

(o in alternativa, se presenti condanne)

è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile ovvero misura interdittiva o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per uno dei reati di cui alle lettere a), b), c), d), e), f) e g), dell'art. 80, com. 1, D.Lgs. 50/2016; l'impresa ha adottato i seguenti atti a dimostrazione della propria completa ed effettiva dissociazione dalla loro condotta penalmente sanzionata: _____

N.B. L'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

c) che l'impresa ha tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali, degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere effettuato il servizio;

d) che l'impresa accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e prescrizioni contenute nel disciplinare di gara e nel capitolato d'appalto;

e) di non incorrere nella causa interdittiva di cui all'art. 35 del D.L. n. 90/14, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 114;

f) che l'Impresa:

rientra tra le Micro, Piccole e Medie Imprese secondo i parametri fissati dalla raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003;

o, in alternativa

non rientra tra le Micro, Piccole e Medie Imprese secondo i parametri fissati dalla raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003;

- g) che l'impresa ha effettuato il sopralluogo obbligatorio dei luoghi oggetto dell'appalto (a pena di non ammissione, deve essere allegato all'istanza di partecipazione, unitamente alla documentazione di rito di cui al presente disciplinare, l'attestato di avvenuto sopralluogo che sarà rilasciata nei modi e nei termini di cui al disciplinare di gara);
- h) che l'impresa ha preso visione del Piano di Sicurezza/DUVRI redatto dal committente e allegato alla documentazione di gara del disciplinare di gara, che viene sottoscritto per presa visione ed accettazione, nonché di aver tenuto conto, nel predisporre l'offerta, degli obblighi relativi alle norme in materia di sicurezza sul lavoro, valutando i costi dei rischi specifici della propria attività;
- i) che l'impresa si impegna, in caso di aggiudicazione, ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010;
- l) che l'impresa si impegna, in caso di aggiudicazione, a far rispettare al proprio personale impegnato nell'appalto in oggetto le disposizioni del codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al DPR 62/2013;
- m) che l'impresa ha richiesto e ottenuto il documento PASS_{OE};
- n) che l'impresa autorizza l'invio di tutte le comunicazioni attinenti la presente gara al seguente indirizzo PEC _____;
- o) di acconsentire, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/2003, al trattamento dei propri dati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- p) che l'impresa possiede i requisiti di idoneità, capacità economica e finanziaria, capacità tecniche e professionali e i sistemi di garanzia della qualità richiesti nel disciplinare di gara.

A.3) Dichiarazione di idoneità morale, attestante l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80, commi 1, 2, 5, lett. l), 7, del Codice dei contratti, redatta conformemente al **Modulo A.3** allegato al presente disciplinare, deve essere presentata dall'impresa concorrente (singola e raggruppata) e dall'eventuale impresa ausiliaria.

Tale dichiarazione deve essere resa e sottoscritta dai seguenti soggetti:

- **in caso di impresa individuale: dal titolare e dal direttore tecnico, ove presente;**
- **in caso di società in nome collettivo: dai soci e dal direttore tecnico, ove presente;**
- **in caso di società in accomandita semplice: dai soci accomandatari e dal direttore tecnico, ove presente;**
- **in caso di altri tipi di società o consorzio: dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci;**

A.3.1) (eventuale) Dichiarazione di idoneità morale, attestante l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80, commi 1, 7, del Codice dei contratti, redatta conformemente al **Modulo A.3.1** allegato al presente disciplinare, deve essere presentata dall'impresa concorrente (singola e raggruppata) e dall'eventuale impresa ausiliaria.

Tale dichiarazione deve essere resa **dai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara**, l'esclusione e il divieto operano qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

A.4) Documento di Gara Unico Europeo, da redigere conformemente al **Modello di formulario DGUE - editabile** allegato al presente disciplinare di gara.;

N.B. L'operatore economico che partecipa per proprio conto deve compilare **un solo DGUE**, fermo restando quanto previsto per l'ipotesi di avvalimento.
Se più operatori economici partecipano alla gara in raggruppamento, ogni singolo operatore deve presentare un DGUE.

CRITERI DI SELEZIONE E DOCUMENTAZIONE

REQUISITI DI IDONEITA':

A.5.a) Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. per l'attività oggetto del presente appalto, redatta conformemente al **Modulo A.5** allegato al presente disciplinare, resa e sottoscritta, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., dal legale rappresentante della ditta.

Il cittadino di altro Stato membro non residente in Italia deve provare l'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del D.lgs. n. 50/2016 per l'attività oggetto del presente appalto, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito ovvero mediante attestazione, sotto la propria

responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui è residente.

A.5.b) Dichiarazione sostitutiva - resa e sottoscritta, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., dal legale rappresentante della ditta - attestante il possesso del **Certificato di qualità aziendale** conforme alla norma **UNI EN ISO 9001 per progettazione e realizzazione di sale operatorie e/o locali ad uso ospedaliero, commercializzazione di attrezzature e arredi sanitari**, rilasciato da soggetti accreditati ai sensi della normativa europea.

Si precisa che le opere impiantistiche di predisposizione dei locali sono prestazioni secondarie.

A.5.c) Attestazione SOA OG11 classifica II rilasciata/e da Società di Organismi di Attestazione (SOA), in corso di validità.

CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA:

A.6) l'operatore economico dovrà dimostrare di avere realizzato negli ultimi due esercizi finanziari approvati alla data di pubblicazione del presente Bando il seguente fatturato:

Lotto 1:

- Fatturato minimo annuo non inferiore ad € 2.200.000,00;
- Fatturato minimo annuo specifico per forniture analoghe non inferiore ad € 1.300.000,00.

Lotto 2:

- Fatturato minimo annuo non inferiore ad € 2.700.000,00;
- Fatturato minimo annuo specifico per forniture analoghe non inferiore ad € 1.600.000,00.

Mezzo di prova richiesto:

- **una dichiarazione**, redatta conformemente al **Modulo A.6**, resa e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, concernente il fatturato annuo globale, nonché il fatturato specifico relativo agli ultimi due esercizi finanziari approvati alla data di pubblicazione del presente Bando e disponibili in base alla data di costituzione o all'avvio delle attività dell'operatore economico, nella misura in cui le informazioni su tali fatturati siano disponibili.

Il requisito di cui **al precedente sub A.6)** è determinato dall'esigenza di consentire la selezione di un operatore affidabile e con esperienza, considerata l'entità, la complessità e la particolarità della fornitura oggetto della gara.

Si precisa che l'operatore economico dovrà dimostrare il possesso del fatturato globale e specifico di cui sopra in ciascuno degli esercizi finanziari di riferimento.

CAPACITA' TECNICHE:

A.7) l'operatore economico deve possedere le risorse umane e tecniche e l'esperienza necessarie per eseguire l'appalto con un adeguato standard di qualità.

Mezzi di prova richiesti:

- **elenco delle principali realizzazioni di sale operatorie e/o locali ad alta intensità di cura prefabbricate**, effettuate nel triennio antecedente alla data di pubblicazione del Bando, con indicazione del committente pubblico e/o privato, del periodo contrattuale e dell'importo (esclusa iva) riferito al triennio di riferimento, redatto conformemente al **Modulo A.7** allegato al presente disciplinare;
- **una dichiarazione**, resa e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, contenente l'indicazione dei tecnici o degli organismi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'operatore economico, e più particolarmente di quelli responsabili del controllo di qualità.

Per una più facile e corretta compilazione dell'istanza di partecipazione e delle dichiarazioni sostitutive, è opportuno utilizzare i moduli A.1/ A.2/ A.3/ A.3.1/ A.5/ A.6/ A.7 già predisposti e allegati al presente disciplinare di gara; gli stessi potranno essere comunque riprodotti dal concorrente mantenendo inalterato il contenuto.

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese, l'Università potrà procedere, a campione, a verifiche d'ufficio (DPR n. 445/2000 e s.m.i.).

A.8) Capitolato d'Appalto ed Elaborati tecnici – ivi compreso il DUVRI - sottoscritti, per accettazione delle clausole ivi contenute, dal legale rappresentante della ditta o da persona abilitata ad impegnare legalmente lo stesso.

A.9) Garanzia per la partecipazione alla procedura, costituita ai sensi e per gli effetti dell'art. 93 del Codice dei contratti a titolo di deposito cauzionale provvisorio, pari al 2% del prezzo complessivo a base di

gara di ciascun lotto, corrispondente ad € **54.000,00** (euro cinquantaquattromila/00) per il lotto n. 1 e ad € **44.000,00** (euro quarantaquattromila/00) per il lotto n. 2, da prestarsi sotto forma di:

- cauzione che può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti, con bonifico, in assegni circolari o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice;
- garanzia fideiussoria rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa.

La garanzia deve avere validità per almeno 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione dell'offerta, deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile,
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- che l'offerta sia garantita dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura, per la durata indicata nel bando, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto nella misura e con le modalità indicate all'art. 93, comma 7, del Codice dei contratti. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

In caso di raggruppamento, lo stesso può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione di qualità.

La garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione, per fatto dell'affidatario riconducibile ad una condotta connotata da dolo o colpa grave, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

A.10) l'offerta deve essere corredata, a pena di esclusione, dell'**impegno di un fideiussore**, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui agli articoli 103 e 105, qualora l'offerente risultasse affidatario;

A.11) Dichiarazione Protocollo di legalità "Carlo Alberto Dalla Chiesa", resa e sottoscritta, in conformità al **Modulo Protocollo di Legalità** allegato al presente disciplinare. Tale dichiarazione dovrà essere corredata da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

La predetta dichiarazione dovrà essere prodotta dall'impresa concorrente (singola o raggruppata o consorziata) e dall'eventuale impresa ausiliaria.

A.12) Dichiarazione "Pantouflage-Revolving Doors", resa e sottoscritta, in conformità al **Modulo Pantouflage** allegato al presente disciplinare. Tale dichiarazione dovrà essere corredata da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

La predetta dichiarazione dovrà essere prodotta dall'impresa concorrente (singola o raggruppata o consorziata) e dall'eventuale impresa ausiliaria.

A.13) Documento PASS_{OE} rilasciato dall'A.N.A.C., in ottemperanza alla deliberazione n. 157 del 17/02/2016, previa registrazione on line al "Servizio AVCPASS" sul sito web dell'Autorità (www.avcp.it), fra i servizi ad accesso riservato, secondo le istruzioni ivi contenute, con l'indicazione del CIG che identifica la gara.

Detto documento consente di effettuare la verifica dei requisiti di ordine generale e speciali – dichiarati dalla ditta in sede di gara - mediante l'utilizzo del sistema AVCPASS da parte dell'Amministrazione.

A.14) Versamento del contributo all'ANAC

Ricevuta attestante il versamento del contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), secondo quanto previsto dalla deliberazione dell'Autorità del 22/12/2015, per importo pari a € **140,00** (euro centoquaranta/00) per ciascun lotto di gara al quale si partecipa.

Sulla ricevuta dovrà essere indicato il codice identificativo (**CIG**) riferito a ciascun lotto di partecipazione.

A comprova dell'avvenuto pagamento, il concorrente deve allegare alla documentazione di gara la ricevuta in originale del versamento ovvero fotocopia della stessa corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità del dichiarante.

Le istruzioni operative relative al pagamento della suddetta contribuzione sono pubblicate e consultabili sul sito internet dell'ANAC (www.anticorruzione.it).

A.15) Dichiarazione di conformità a standard ambientali minimi redatta secondo il fac-simile incluso nella documentazione di gara **Modulo Conformità** e conforme all'Allegato 1 al DM 06/06/2012 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare. Tale dichiarazione dovrà essere corredata da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

La predetta dichiarazione dovrà essere prodotta dall'impresa concorrente (singola o raggruppata o consorziata) e dall'eventuale impresa ausiliaria.

A.16) Avvalimento. E' ammesso l'avvalimento ai sensi dell'art. 89 del Codice dei contratti. L'operatore economico deve produrre la documentazione in esso contemplata.

A.17) Attestato di avvenuto sopralluogo, rilasciata ai sensi dell'art. 4 del presente disciplinare.

A.18) (eventuale) Dichiarazione di subappalto nei limiti di cui all'art. 105 del D.Lsg. 50/2016 e s.m.i.

Qualora il concorrente intenda subappaltare parte delle prestazioni, dovrà indicare in sede di gara:

- le parti della prestazione che intende subappaltare con la relativa percentuale nel limite massimo del 30% dell'importo complessivo dell'appalto;
- la terna di subappaltatori, ai sensi dell'art. 105, comma 6 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., per ciascuna delle prestazioni del presente appalto.

In mancanza delle predette indicazioni il subappalto è vietato.

A.19) (eventuale) Procura speciale, in originale o in copia autentica, qualora l'offerta economica, il Capitolato d'appalto e tutta l'altra documentazione richiesta non siano firmati dal legale rappresentante.

A.20) (eventuale) in caso di RTI o Consorzio o Aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete o GEIE già costituito, **copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza** conferito alla mandataria ovvero **dell'Atto costitutivo** del Consorzio o Aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete o GEIE, nei modi di cui al Codice dei contratti pubblici.

B) BUSTA B “DOCUMENTAZIONE TECNICA” (UNA PER CIASCUN LOTTO)

La BUSTA B deve contenere, a pena di esclusione, la documentazione di seguito indicata:

La Ditta dovrà presentare quanto prescritto dal Capitolato d'Appalto all'art. 7 – punti da 1 a 9 - sia su supporto cartaceo, sottoscritto dal legale rappresentante e dai tecnici incaricati, che su supporto informatico.

Nei documenti di cui sopra, il concorrente dovrà illustrare la soluzione proposta sia in termini organizzativi, funzionali e tecnici complessivi sia di dettaglio per i singoli componenti che per i singoli locali. Per consentire una corretta lettura della documentazione fornita questa dovrà essere opportunamente organizzata per capitoli, ciascun capitolo e ciascun documento corredato di opportuna identificazione, il tutto completato con un indice esaustivo utile per rintracciare ogni singolo documento. Dovranno essere evidenziati in particolare gli elementi oggetto di valutazione secondo i criteri motivazionali descritti nell'art. 8 del Capitolato.

Dovrà essere, altresì, prodotto un documento, a firma del legale rappresentante, contenente l'elenco dei progettisti incaricati di cui all'art. 7 del Capitolato d'appalto.

(Eventuale) Il concorrente potrà inserire nella **Busta B** apposita dichiarazione, motivata e comprovata, che indichi quali informazioni fornite nell'Offerta Tecnica costituiscano segreti tecnici o commerciali, ai sensi dell'art. 53, com. 5, lett. a) del Codice dei Contratti.

In mancanza di tale dichiarazione, il diritto di accesso alla documentazione presentate sarà consentito, senza alcuna esclusione a tutti i concorrenti partecipanti alla gara, secondo i termini previsti dalla legge. Si fa inoltre presente che, nel caso in cui sia stata fornita la suddetta dichiarazione, ai sensi dell'art. 53, comma 6, del Codice dei contratti, è consentito l'accesso al concorrente ai fini della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura di affidamento del contratto.

C) BUSTA C “OFFERTA ECONOMICA” (UNA PER CIASCUN LOTTO)

La BUSTA C deve contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

C.1) Modulo offerta economica nel quale deve essere indicato il **prezzo complessivo offerto** in ribasso rispetto all'importo posto a base di gara, al netto degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso. La dichiarazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante e dovrà contenere, altresì, l'indicazione dei **propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro** riferiti all'appalto in questione, ai sensi dell'art. 95,

comma 10 del D. Lgs. n. 50/16 e s.m.i..

L'offerta è vincolante per 180 (centottanta) giorni decorrenti dalla data di scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

Tutti i documenti che costituiscono l'offerta economica devono essere sottoscritti in ogni pagina dal legale rappresentante dell'impresa concorrente ovvero da suo procuratore munito di procura, come prescritto dall'art. 5, punto **A.19**) del presente disciplinare.

In caso di RTI o consorzio ordinario di concorrenti o GEIE **già costituito**, tutti i documenti dell'offerta economica devono essere sottoscritti in ogni pagina dal legale rappresentante della sola impresa Mandataria o Capogruppo; in caso di RTI o Consorzio ordinario o GEIE **non ancora costituito** devono essere sottoscritti in ogni pagina da tutti i rappresentanti legali delle imprese partecipanti agli stessi.

In caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice dei contratti, l'offerta economica deve essere sottoscritta dal Consorzio.

Non sono ammesse offerte di singole imprese che partecipano anche in qualità di componenti di un raggruppamento di imprese o di un consorzio.

L'offerta comprende e compensa le spese generali e gli utili dell'Appaltatore, le assicurazioni e tutti gli oneri accessori che lo stesso dovrà sostenere, anche se non esplicitamente indicati nel capitolato, necessari per assicurare la perfetta esecuzione della fornitura. Il prezzo si intende fissato dall'appaltatore in base a calcoli di propria assoluta convenienza per cui il medesimo ne assume tutti i rischi.

L'offerta non vincola in alcun modo l'Amministrazione appaltante.

L'offerta non può essere in aumento né contenere condizioni o riserve.

Non sono ammesse offerte alternative o espresse con riferimento ad altra offerta propria o di altri, ovvero incompatibili con le prescrizioni e le clausole dettate dalla documentazione di gara.

L'offerta economica presentata non potrà subire variazioni per tutto il periodo contrattuale.

L'impresa dovrà dichiarare di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel Bando di gara, nel presente Disciplinare e nel Capitolato d'appalto e relativi Allegati tecnici.

C.2) Computo metrico estimativo ed elenco prezzi unitari, come indicato all'art.7 del Capitolato d'appalto.

ART. 6 - Partecipazione di RTI/Consorzi/GEIE/Aggregazioni tra imprese

E' ammessa la partecipazione di RTI (già costituiti o costituendi) con l'osservanza della disciplina di cui agli artt. 45 e 48 del Codice dei contratti ovvero per le imprese stabilite in altri Paesi membri dell'UE nelle forme previste nei paesi di appartenenza. Non è ammesso che una impresa partecipi alla gara singolarmente e quale componente di un RTI o di un consorzio, né come facente parte di un RTI o consorzi diversi, pena la non ammissione dell'impresa medesima, del RTI e del consorzio al quale l'impresa partecipa.

I consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice dei contratti, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di partecipazione di imprese riunite o consorzi dovranno essere prodotti i seguenti documenti:

- **se RTI già formalmente costituito**:
 - il mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito dalle mandanti alla mandataria, risultante da scrittura privata autenticata o copia di essa autenticata;
 - **dichiarazione indicante le parti dell'appalto che saranno eseguite dalle singole imprese.**
- **se RTI non ancora costituito**, dichiarazioni (o dichiarazione congiunta) rese dal legale rappresentante o da persona dotata di poteri di firma di ogni impresa raggruppanda attestanti:
 - a quale impresa raggruppanda, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza;
 - **le parti dell'appalto che saranno eseguite dalle singole imprese;**
 - l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 37 del Codice dei contratti.
- **se Consorzio**:
 - atto costitutivo in copia autentica del Consorzio e documento dal quale si evinca l'appartenenza della società consorziata al consorzio, nel caso di successiva adesione;
 - dichiarazione indicante specificatamente per quali consorziati il Consorzio concorre e **le parti dell'appalto che saranno eseguite dalle singole consorziate.**

Le imprese che intendono presentare una offerta alla presente gara in RTI o con l'impegno a costituire un R.T.I. ovvero i consorzi, dovranno osservare le seguenti condizioni.

- Il plico contenente le Buste A, B e C, nonché le stesse buste A, B e C, dovranno riportare all'esterno come indicazione del mittente l'intestazione:
 - di tutte le imprese raggruppande o consorziande, in caso di RTI o Consorzio non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta;
 - dell'impresa designata mandataria, in caso di RTI formalmente costituito prima della presentazione dell'offerta;
 - del consorzio.
- L'istanza di partecipazione alla gara di cui al **punto A.1)**, il Capitolato d'Appalto e gli Elaborati tecnici – ivi compreso il DUVRI - di cui al **punto A.8)**, i documenti contenuti nella **Busta B** e tutti i documenti contenuti nella **Busta C**, dovranno essere resi e sottoscritti come segue:
 - dai legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppande o consorziande, in caso di RTI o Consorzio non ancora costituito;
 - dal legale rappresentante dell'impresa mandataria, in caso di RTI già costituito;
 - dal legale rappresentante del consorzio medesimo, in caso di Consorzio.

Nell'istanza di partecipazione alla gara e nell'offerta economica devono essere specificate le parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Inoltre, in caso di RTI o Consorzi non ancora costituiti la predetta istanza di partecipazione e l'offerta economica dovrà contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato mandatario.

L'offerta congiunta comporta la responsabilità solidale nei confronti dell'Amministrazione di tutte le imprese raggruppate o consorziate.

In caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione non possono essere diversi da quelli indicati in sede di gara.

Ai soggetti GEIE si applicano le disposizioni per i raggruppamenti temporanei di imprese e per i consorzi ordinari di concorrenti dettate dall'art. 48 del Codice dei contratti.

Per le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, trovano applicazione, in quanto compatibili, le disposizioni dell'art. 48 del Codice dei contratti. All'istanza dovrà essere allegata copia autentica del contratto di rete. Le modalità di partecipazione sono specificate nella Determinazione n. 3 del 23 aprile 2013 dell'A.V.C.P. (ora A.N.A.C.).

Indicazioni relative ai requisiti in caso di RTI/Consorzi.

In caso di RTI/Consorzi

In caso di RTI o Consorzio ordinario di cui all'art. 45, com. 2, lett. e) del Codice dei contratti, i requisiti di ordine generale di cui al **punto A.2) lettere a)-b)-c)-d)-e)-f)-g)-h)-i)-l)-o)-p)** devono essere posseduti e dichiarati da ciascuna impresa partecipante al RTI o Consorzio ordinario.

Nel caso di Consorzi di cui all'art. 45, com. 2, lett. b) e c), del Codice dei contratti, i predetti requisiti devono essere posseduti e dichiarati, oltre che dal consorzio, anche dalle consorziate designate all'esecuzione del servizio.

La dichiarazione di idoneità morale di cui ai **punti A.3) e A.3.1)** devono essere presentate, singolarmente, dai soggetti ivi indicati, per ciascuna impresa partecipante.

Il DGUE di cui al **punto A.4)** deve essere presentato da ciascuna impresa partecipante.

I requisiti di cui al **punto A.5)** devono essere posseduti dal raggruppamento nel suo insieme.

Il requisito di cui al **punto A.6)** deve dichiarato da ciascuna impresa partecipante al RTI (costituito o da costituirsi) e deve essere posseduto in misura maggioritaria dall'impresa mandataria.

Il requisito di cui al **punto A.7)** deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo insieme.

La garanzia di cui al **punto A.8)** e l'impegno di cui al **punto A.9)** devono essere presentati dall'impresa designata mandataria del RTI o Consorzio ordinario già costituiti. Nel caso di RTI o Consorzio ordinario non ancora costituito, la stessa cauzione e l'impegno devono riportare la composizione del raggruppamento ovvero del consorzio. Nel caso di consorzio di cui all'art. 45 comma 2, lettere b) e c), del Codice dei contratti, la cauzione e l'impegno devono essere presentati dal consorzio e riportare il nominativo delle consorziate designate all'esecuzione del servizio.

La dichiarazione "Protocollo di legalità" di cui al **punto A.11)** e la dichiarazione "Pantouflage-Revolving Doors" di cui al **punto A.12)** devono essere presentati da ciascuna impresa partecipante.

Il documento *PASS_{OE}* di cui al **punto A.13)** è unico per il RTI/Consorzi.

Il versamento del contributo all'ANAC di cui al **punto A.14)** è unico ed è effettuato dall'impresa qualificata

come capogruppo.

La dichiarazione di conformità a standard sociali minimi di cui al **punto A.15)** deve essere prodotta da ciascuna impresa partecipante.

La (*eventuale*) procura speciale di cui al **punto A.19)** deve essere prodotto da ciascuna impresa partecipante.

Art. 7 – Modalità di valutazione delle offerte

Le offerte presentate dalle Ditte concorrenti saranno sottoposte a giudizio di apposita Commissione nominata dall'Amministrazione.

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 2 del Codice dei contratti.

L'offerta economicamente più vantaggiosa è determinata dalla Commissione giudicatrice sulla base di apposita graduatoria, formata a seguito di valutazione ponderale di quanto offerto dalle imprese concorrenti, secondo gli elementi e i parametri di punteggio descritti nel presente articolo:

SUDDIVISIONE PUNTEGGIO	
Offerta Tecnica	max punti 70/100
Offerta Economica	Max punti 30/100

L'Offerta Tecnica verrà valutata in base ai criteri e sub-criteri tecnico-qualitativi descritti nella Tabella di cui al Capitolato d'appalto art. 8.

I componenti della Commissione giudicatrice procederanno all'attribuzione del punteggio secondo la seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei sub-criteri;

W_i = peso o punteggio attribuito al sub-criterio (i)

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al sub-criterio (i) variabile tra 0 ed 1;

Σ_n = sommatoria.

a) Calcolo delle medie:

Per ognuno degli elementi di valutazione tecnico-qualitativi, i coefficienti V(a)_i, di cui alla formula suindicata, sono determinati mediante la media aritmetica dei coefficienti, variabili tra 0 ed 1, attribuiti discrezionalmente dai componenti della Commissione - secondo la seguente scala di valutazione di cui al Capitolato (art. 8) e di seguito riportata:

GIUDIZIO	COEFFICIENTE
Ottimo	1
Distinto	0,9
Buono	0,8
Discreto	0,7
Sufficiente	0,6
Mediocre	0,4
Insufficiente	0,2
Scarso	0

b) Trasformazione in medie definitive (coefficienti V):

Conclusa la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procede a trasformare la media dei coefficienti attribuiti a ciascuna offerta da parte dei commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le altre medie provvisorie.

Tutti i calcoli relativi alla media dei coefficienti provvisori ed alla loro riparametrazione in coefficienti definitivi sono effettuati con arrotondamento matematico alla seconda cifra decimale.

c) Calcolo del coefficiente di valutazione delle offerte:

Acquisiti i coefficienti V (medie definitive) e sulla base dei valori dei punteggi attribuiti ai singoli sub-criteri, si procede allo sviluppo della sopra citata formula $C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$.

Si precisa ancora che:

Nessun compenso verrà riconosciuto alle ditte concorrenti, anche se soccombenti, per lo studio e la compilazione delle offerte i cui elaborati non saranno restituiti e resteranno di proprietà della Stazione Appaltante.

Per l'**Offerta Economica** verrà attribuito un punteggio – nella misura massima di 30 punti – attraverso la seguente formula:

$$V_{(a)i} = 30 * R_{amax} / R_a$$

dove:

R_a = valore offerto dal concorrente a;

R_{amax} = valore dell'offerta più conveniente.

ART. 8 - Documentazione di gara e richiesta chiarimenti

La documentazione di gara (bando di gara, disciplinare di gara e relativa modulistica, Capitolato d'appalto e relativi allegati) è reperibile sul sito d'Ateneo <http://www.unime.it> Sezione: Ateneo/Gare e Appalti.

Eventuali **chiarimenti** possono essere richiesti **solo per iscritto entro e non oltre il termine perentorio del 13.02.2018** al fine di permettere alla stazione appaltante il corretto adempimento degli oneri relativi alla gestione delle richieste ricevute e, quindi, consentire agli operatori economici interessati di prendere visione, in tempo utile, dei chiarimenti forniti.

Gli operatori economici interessati possono richiedere i predetti chiarimenti tramite invio alla pec mcicero@unime.it

Responsabile del procedimento amministrativo è l'avv. Veronica Nicosia.

Responsabile unico del procedimento è l'ing. Alessandro Maria Caltagirone.

I quesiti e le risposte, aventi carattere sostanziale, saranno inseriti sul profilo di committente della stazione appaltante, all'indirizzo www.unime.it, Sezione Ateneo/Gare d'Appalto, omettendo il nominativo del concorrente richiedente l'informazione.

Tale pubblicazione è da intendersi con pieno valore di notifica agli effetti di legge.

Si precisa che la stazione appaltante non sarà tenuta a fornire alcun chiarimento in ordine a richieste pervenute oltre il termine perentorio come sopra stabilito.

ART. 9 – Procedura di aggiudicazione

Le operazioni di gara avranno inizio **alle ore 09:30 del 01.03.2018** presso il Dipartimento Amministrativo Attività Negoziale e Servizi Generali (Edificio "E"), Piazza S. Pugliatti n. 1, Messina.

La seduta è pubblica e possono prendervi parte i legali rappresentanti delle ditte concorrenti o loro incaricati muniti di specifica delega.

Il seggio di gara, appositamente nominato per gli adempimenti di cui all'art. 83, com. 8, del Codice dei contratti, procederà in seduta pubblica:

- a verificare l'integrità e la regolare chiusura e sigillatura dei plichi contenenti la documentazione amministrativa, l'offerta tecnica e l'offerta economica, pervenuti nei termini e a pronunciare le prime esclusioni;

- ad aprire la **Busta A** contenente la documentazione per la partecipazione alla gara, accantonando la **Busta B** e la **Busta C** di ciascun concorrente;

- a verificare la correttezza della documentazione contenuta nella **Busta A**, determinando conseguentemente in ordine all'ammissione al prosieguo della gara dei concorrenti la cui documentazione risulterà conforme a quanto prescritto dal disciplinare di gara.

Concluso l'esame della documentazione amministrativa, la Commissione giudicatrice, appositamente nominata ai sensi dell'art. 77 del Codice dei contratti, procederà in seduta pubblica:

- 1) all'apertura della **Busta B** - Documentazione tecnica, per accertare l'esistenza e la regolarità dei documenti ivi contenuti.

Successivamente, la Commissione giudicatrice, procederà, in seduta riservata, alla valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico, secondo i criteri di valutazione di cui al Capitolato d'Appalto.

La Commissione giudicatrice sarà composta da tre componenti con adeguata professionalità (Docenti, ingegneri e personale tecnico esperto nelle discipline attinenti all'oggetto della gara) ed un segretario

verbalizzante interni all'Università degli Studi di Messina, la cui nomina avverrà dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte e il cui Presidente verrà scelto a sorteggio.

La Commissione giudicatrice procederà, quindi, in seduta pubblica - la cui data sarà comunicata ai concorrenti esclusivamente sul sito istituzionale di Ateneo (www.unime.it sezione Ateneo/Gare d'Appalto):

- a dare lettura dei punteggi attribuiti a ciascun concorrente in base all'offerta tecnica;
- all'apertura della **Busta C** - Offerta economica;
- al calcolo del punteggio da attribuire a ciascun concorrente sulla base degli elementi quantitativi dell'offerta tecnica presentata;
- all'assegnazione dei relativi punteggi complessivi.

La Commissione giudicatrice compilerà la graduatoria provvisoria di merito ottenuta dalla somma dei punteggi relativi a tutti i parametri individuati dal disciplinare e dal richiamato Capitolato d'appalto, e ne dà lettura ai presenti. Quindi indicherà, sulla base dei risultati, il nominativo dell'offerta che ha ottenuto il maggior numero di punti su base 100 tra quelle partecipanti, e darà lettura delle offerte per le quali ricorre l'obbligo di verifica di congruità ai sensi dell'art. 97, comma 3, del Codice dei contratti. In relazione, cioè, a quelle offerte per le quali sia i punti relativi all'offerta economica, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione relativi alla documentazione tecnica, sono entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando si gara, rispettivamente pari a 30 (offerta economica) e 70 (offerta tecnica).

La Commissione giudicatrice eventualmente indicherà al RUP le offerte che, secondo quanto previsto dall'art. 97, comma 6 del Codice appaiono, sulla base di elementi specifici, potenzialmente anomale, ferma restando la facoltà di quest'ultimo di decidere al riguardo.

La Commissione potrà essere di ausilio al RUP per la valutazione della congruità delle offerte.

Per tali offerte la Stazione appaltante richiede per iscritto, assegnando al concorrente un termine non inferiore a quindici giorni, la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 97 del Codice dei contratti.

La richiesta di spiegazioni avverrà esclusivamente a mezzo PEC.

Al termine dell'eventuale verifica delle offerte anormalmente basse, la Commissione giudicatrice procederà, in seduta pubblica, alla formazione della graduatoria definitiva, dalla quale saranno escluse le offerte ritenute anomale, e alla proposta di aggiudicazione dell'appalto al concorrente la cui offerta avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto.

In caso di offerte che ottengono il medesimo punteggio globale, si procederà alla proposta di aggiudicazione per sorteggio.

Ai sensi del protocollo di legalità "Carlo Alberto Dalla Chiesa" stipulato il 12 luglio 2005 fra il Ministero dell'Interno, la Regione siciliana, l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, le Prefetture siciliane, l'INAIL e l'INPS, allo scopo di contrastare i tentativi di turbativa d'asta si prevede espressamente che qualora la Commissione di gara rilevi anomalie in ordine alle offerte, considerate dal punto di vista dei valori in generale, della loro distribuzione numerica o raggruppamento, della provenienza territoriale, delle modalità o singolarità con le quali le stesse offerte sono state compilate e presentate ecc, il procedimento di aggiudicazione è sospeso per acquisire le valutazioni (non vincolanti dell'Autorità) che sono fornite previo invio dei necessari elementi documentali. L'Autorità si impegna a fornire le proprie motivate indicazioni entro 10 giorni lavorativi dalla ricezione della documentazione. Decorso il suddetto termine di 10 giorni la Commissione di gara, anche in assenza delle valutazioni dell'Autorità, dà corso al procedimento di aggiudicazione.

N.B. Gli avvisi delle sedute pubbliche della Commissione, successive alla prima data indicata nel presente disciplinare, saranno rese note a tutti i concorrenti esclusivamente mediante pubblicazione sul sito d'Ateneo <http://www.unime.it> Sezione Ateneo/Gare d'Appalto. Tale pubblicazione è da intendersi con pieno valore di notifica agli effetti di legge.

ART. 10 – Aggiudicazione e stipulazione del contratto

Prima dell'aggiudicazione dell'appalto, la stazione appaltante, relativamente ai costi della manodopera, procede a verificare il rispetto di quanto previsto all'articolo 97, comma 5, lettera d), del Codice dei contratti pubblici e richiede all'offerente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto, nonché all'impresa che segue in graduatoria, di presentare documenti complementari aggiornati conformemente all'articolo 86 e, se del caso, all'articolo 87 del codice dei contratti.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di non approvare, in tutto o in parte, i risultati della gara qualora ne ravvisasse le motivazioni, e in ogni caso, qualora emergessero obiettive irregolarità o motivi di illegittimità.

L'Amministrazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione ai sensi dell'art. 33, comma

1, del Codice dei contratti, provvede all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione potrà avvenire, ad insindacabile giudizio della stazione appaltante, anche in presenza di un'unica offerta valida purché non ritenuta inidonea dalla stazione appaltante.

L'aggiudicazione diventa efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti prescritti.

Divenuta efficace l'aggiudicazione, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione del contratto avverrà nei termini stabiliti dall'art. 32 del Codice dei contratti.

A tal fine, sarà richiesto all'aggiudicatario di far pervenire alla stazione appaltante, entro e non oltre il termine di giorni 7 (sette) dalla richiesta, i seguenti documenti:

- dichiarazione attestante gli estremi identificativi del/i conto/i corrente dedicato/i, anche se non in via esclusiva, al presente appalto nonché le generalità (nome e cognome) e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto/i conto/i, in adempimento a quanto previsto dalla L. n. 136/2010 e s.m.i.;
- documentazione comprovante la prestazione della cauzione definitiva in favore dell'Amministrazione, ai sensi dell'art. 103 del Codice dei contratti;
- ulteriore documentazione necessaria ad ottemperare alle vigenti disposizioni di legge.

Altre disposizioni, condizioni e clausole di salvaguardia:

- la stazione appaltante può chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura;
- nella busta relativa alla documentazione amministrativa e nella busta relativa all'offerta tecnica non dovrà essere contenuta alcuna stima dei prezzi riferiti al presente appalto;
- le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di all'art. 83, comma 9, del Codice dei contratti pubblici. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.
- entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione, l'aggiudicatario ha l'obbligo di corrispondere alla stazione appaltante le spese relative alla pubblicazione del bando di gara e dell'avviso di aggiudicazione sulla GURI, su due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a maggiore diffusione locale, in applicazione di quanto disposto dalla vigente normativa. Sarà cura della stazione appaltante comunicare al soggetto aggiudicatario l'ammontare definitivo delle spese che dovranno essere versate nei termini, nonché le relative modalità di versamento;
- è fatta salva in capo all'Università l'adozione, in qualunque fase del procedimento e a proprio insindacabile giudizio, di qualsiasi provvedimento in autotutela, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna rivendicazione, pretesa, richiesta di risarcimento o indennizzo di sorta;
- la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 110 del Codice dei contratti;
- per quanto non previsto dal presente disciplinare, si fa espresso richiamo alle norme del Codice dei contratti (D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.) e alle norme del codice civile, alle vigenti normative in materia e alle norme regolamentari di Ateneo, in quanto applicabili;
- sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese e tutti gli oneri inerenti a qualsiasi titolo alla fornitura di che trattasi. A tal fine si rinvia anche alle spese a carico del fornitore indicate nel capitolato d'appalto.

IL DIRETTORE GENERALE F.F.

Dott. Carmelo Trommino

*Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Alessandro Maria Caltagirone*

*Responsabile procedimento amministrativo
(avv. Veronica Nicosia)*

*Dipartimento Amministrativo
Attività Negoziale e Servizi Generali
Il Dirigente
(avv. Danila Nostro)*